

Un evento organizzato a distanza per ricompattare una comunità, quella dei sindaci, "coesa e forte"

L'intervento del Presidente Mattarella ha aperto la XXXVII Assemblea Anci



Si è aperta ieri la 37esima assemblea nazionale dell'Anci alla quale ha preso parte, in videoconferenza, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Si tratta di "un'assemblea a distanza che richiama le nuove modalità di interazione con cui il mondo sta facendo i conti ormai da diversi mesi". Ha di-

chiarato il presidente dell'Anci, Antonio Decaro.

"Nonostante questa limitazione - ha continuato Decaro - non abbiamo voluto rinunciare al nostro appuntamento perché è l'occasione per noi sindaci di ritrovarci come comunità coesa

e forte. Una comunità che all'Italia, alle prese con la gestione della pandemia, ha saputo dare il suo contributo. Saranno tre giorni di confronto e dibattiti, condivideremo ansie e difficoltà che riguardano la gestione delle nostre comunità, come abbiamo sempre fatto e lavoreremo insieme per offrire ancora una volta proposte e progetti per la ripartenza del Paese".

Come sottolineato dal presidente dell'Associazione dei Comuni italiani, "da questa assemblea vorremmo lanciare un appello di responsabilità e unità al Paese e alle sue istituzioni affinché quella che più comunemente viene definita seconda ondata del virus, non si trasformi in uno tsunami con l'inevitabile sorte, per i Comuni, di dover raccogliere le macerie sociali e morali. Col tono di sempre, concreto e collaborativo, i sindaci hanno una ragione in più, quest'anno, di chiedere attenzione per le richieste che sono sempre un riflesso dei bisogni cittadini: va al più presto rinnovato il fondo per l'emergenza alimentare che i Comuni potranno gestire come già hanno fatto durante la prima fase, e servono risorse che ci permettano di intervenire sull'esecuzione di alcune imposte dirette per sostenere così le imprese del territorio".



Confronto tra Enti locali curato da Anci Sicilia e Ansa Comunicare con il territorio anche in tempi di emergenza



"La comunicazione istituzionale è fondamentale, non è un vezzo di un sindaco ma l'esigenza di una comunità come abbiamo capito soprattutto nel corso di questa drammatica pandemia". Per questo serve "collaborazione con chi fa informazione autorevole e verificata come l'Ansa. Abbiamo cominciato un percorso come Anci, che spero proseguirà", perché sarà utile anche "a formare i sindaci sulla comunicazione istituzionale; i sindaci devono sentirsi come delle start up". Questo il commento del presidente di Anci Sicilia, Leoluca Orlando, intervenuto al webinar organizzato dall'Associazione dei Comuni siciliani in collaborazione con l'Ansa dal titolo "Comunicare con il territorio in tempi normali e in emergenza Covid-19. L'informazione come servizio ai cittadini".

All'incontro, moderato dal segretario generale dell'Associazione, Mario Emanuele Alvano, hanno partecipato più di cento amministratori e addetti stampa di Enti locali collegati in video-conferenza.

L'invito alla collaborazione lanciato dal presidente di Anci Sicilia è stato condiviso dal direttore dell'Ansa Luigi Contu, che ha parlato del nuovo progetto "Ansa Local" per il 2021: "Il Covid ha messo in luce la necessità assoluta di collaborazione tra noi e gli amministratori locali, il virus ci sta dimostrando che l'informazione e la comunicazione affidabili sono fondamentali".

Contu ha sottolineato l'importanza della corretta informazione rispetto a quanto avviene nei social network: "C'è tanto rumore, con un livello raggiunto ormai insopportabile per i cittadini. C'è una pandemia dell'informazione che ha contribuito a creare confusione nell'opinione pubblica, che nel corso di questi mesi si è resa conto che per avere una informazione corretta deve rivolgersi a

chi è formato per dare le notizie. L'Ansa ha la fortuna di avere giornalisti formati su temi specifici (sanità, economia, politica internazionale) e questo è il valore dell'informazione. Noi abbiamo un vantaggio che nessun altro ha nel Paese, quello di potere sfruttare la nostra presenza sui territori e il rapporto stretto con gli amministratori per supportare lo sviluppo in corso in tutto il mondo dell'informazione locale".

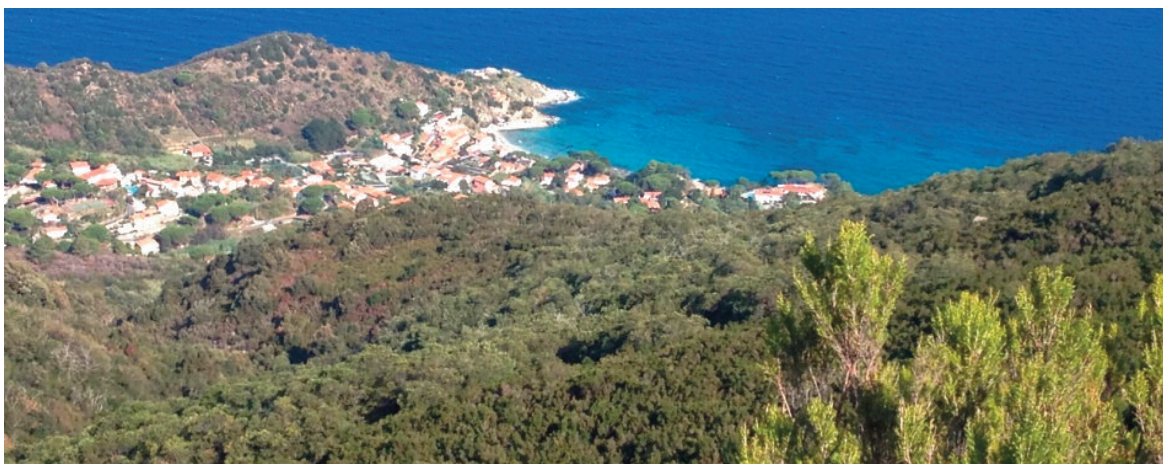
Nel suo intervento incentrato sul ruolo della comunicazione istituzionale, Roberto Baldassari, direttore generale Lab2101e docente di Integrated communication methods all'Università La Sapienza, ha invitato i sindaci, in questa fase pandemica, "a parlare direttamente ai giovani e non ai padri dei propri figli. Non è vero che l'opinione pubblica dei giovani non ascolta. Il problema è che bisogna parlare direttamente a loro".

Ha poi esortato gli amministratori a comunicare anche l'idea di futuro. "C'è un allenamento mentale all'epidemia - ha sostenuto Baldassari - e la comunicazione avviene tutta sull'emergenza. Giusto, ma cercate però di comunicare un po' di futuro, le persone chiedono di ripartire anche mentalmente".

Di fake news e del rischio per gli amministratori di diventarne soggetti "passivi o attivi" ha parlato Enzo Quarantino, che ha guidato la redazione Cronache italiane dell'Ansa, mentre il responsabile della sede di Anci Sicilia, Franco Nuccio, ha fornito i numeri sulla presenza nell'Isola dei cronisti dell'Agenzia e ha rappresentato l'importanza dei rapporti di collaborazione con gli amministratori, definendoli "le antenne" nei territori per chi fa "corretta informazione".

L'iniziativa è stata organizzata in occasione della Giornata nazionale degli alberi

Festa regionale della Macchia mediterranea appuntamento il 21/11 in modalità digitale



In occasione della Giornata nazionale degli alberi, in programma il prossimo 21 novembre 2020, si celebrerà, in formato digitale, la prima Festa regionale della Macchia mediterranea.

L'evento si aprirà alle 10,30 con i saluti di Mario Emanuele Alvano, segretario generale di Anci Sicilia, di Davide De Laurentis, vice coman-

dante dell'Unità forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri (Cufa), di Gino Ioppolo, sindaco di Caltagirone e Dafne Musolino, assessore alle Politiche ambientali della città di Messina.

Interverranno inoltre Andrea Sisti, presidente di Amia-Waa (World association of agronomists) e accademico georgofilo, Andrea

Segrè, fondatore di Last minute market, Stefano Salvo, presidente Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Messina e Salvatore Cocina, direttore generale della Protezione civile della Regione Siciliana.

Concluderà i lavori Nello Musumeci, presidente della Regione Siciliana.

Nuove procedure di affidamento, webinar il 20 novembre

L'Anci Sicilia, in collaborazione con Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale), ha organizzato una giornata formativa dal titolo: "Procedure di affidamento a seguito della pubblicazione del Dl 76/2020 convertito da ultimo con legge 120/2020".

I lavori saranno introdotti e coordinati da Mario Emanuele Alvano, segretario generale Anci Sicilia. La relazione principale sarà affidata a Loris Pierbattista, direttore del Servizio Centrale di Commitenza del Comune di Ascoli Piceno. L'incontro, si svolgerà, in videoconferenza, venerdì 20 novembre 2020

dalle ore 9 alle ore 11,30.

Per assicurare la migliore riuscita dell'evento, l'accesso al webinar sarà consentito fino a esaurimento dei posti disponibili e la richiesta d'iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form e il questionario allegato.

La partecipazione sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma. Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato agli iscritti il giorno prima del webinar.

